

Ministero della Pubblica Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Contratto decentrato regionale sulla formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'anno scolastico 2007/2008, stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA - SNALS-CONFSAL e GILDA UNAMS

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera b);

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge 18 dicembre 1997 n. 440, concernente «l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

VISTO il D. Leg.vo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la riforma di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero della Ricerca Scientifica;

VISTA la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 11 agosto 2003 n. 319, recante norme per la riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola per gli anni 2002 – 2005, sottoscritto in data 24 luglio 2003 e, in particolare, l'art. 4 che individua il livello regionale dell' Amministrazione scolastica come livello di contrattazione integrativa decentrata, contestualmente con l'attribuzione delle materie di competenza a tale livello e gli artt. 61, 62, 63, 64 e 66, relativi alla formazione del personale;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione del 28 giugno 2007 concernente gli obiettivi strategici assunti come prioritari per l'anno 2008 riguardanti l'Amministrazione, le Istituzioni Scolastiche Autonome e la Società Civile;

VISTA la Direttiva n. 46 del 23 maggio 2007, concernente la formazione del personale dell'area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2007/2008;

VISTA la Direttiva n. 47 del 23 maggio 2007 per l'utilizzazione, per l'anno 2007/2008, delle disponibilità finanziarie del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla legge n. 440/1997;

VISTA l'Intesa sul sistema di formazione del personale A.T.A. siglata in data 20 luglio 2004 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Organizzazioni Sindacali e il contratto integrativo regionale siglato in data 2 Dicembre 2005 e la successiva integrazione siglata in data 23 Marzo 2005 relativa alla concreta attuazione del Piano regionale di formazione del personale ATA.;

VISTO il documento "*La formazione del personale e l'offerta formativa*" aggiornato all'anno scolastico 2007/2008 e attualizzato alla luce del documento finale elaborato dai gruppi di lavoro in esito alle attività di formazione previste dal contratto regionale per l'anno scolastico 2006/2007;

CONSIDERATO che il documento citato costituisce riferimento culturale nei contenuti per la individuazione dei bisogni formativi del territorio e la determinazione delle priorità delle azioni di formazione del personale della scuola;

CONSIDERATA l'importanza che riveste l'attività di formazione in servizio, per 1 il miglioramento continuo, da attuare attraverso un processo permanente, volto ad assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali allo sviluppo e al contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione, così come

analiticamente descritto nel citato documento contenente le Linee guida pluriennali per la formazione del personale della scuola della regione a tutti i livelli di intervento,

PREMESSO CHE

- 1 l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle Direttive nazionali, intende svolgere il proprio ruolo di sostegno e di supporto all'autonomia anche attraverso la funzione di interprete dei bisogni formativi, tenendo conto dei contributi emersi dalle attività seminariali avviate all'interno dei gruppi di lavoro attivi nel territorio sulle tematiche emergenti nella scuola marchigiana, anche tenendo conto dell'elevato numero di alunni immigrati;
- 2 il documento "La formazione del personale e l'offerta formativa", aggiornato all'anno scolastico 2007/2008 rappresenta per l'Ufficio Scolastico Regionale e le istituzioni scolastiche, il presupposto culturale e strategico dell'offerta formativa e della formazione del personale della scuola marchigiana, alla ricerca della costruzione di una forte identità della scuola ed alla realizzazione di un «sistema» organico e coerente tra i diversi attori dell'istruzione e della formazione:
- **3** nell'anno scolastico 2006/2007, in applicazione degli accordi contenuti nel Contratto integrativo regionale sulla formazione del personale della scuola sono state realizzate tutte le iniziative programmate, di cui vengono forniti i risultati del monitoraggio conclusivo;
- 4 le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riconoscono valore centrale all'attività di formazione continua del personale docente, educativo e A.T.A., nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al ruolo ricoperto, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative,

LE PARTI CONVENGONO DI STIPULARE

il seguente Contratto regionale (anno scolastico 2007/2008) relativo alla formazione del personale docente, educativo e A.T.A. delle istituzioni scolastiche statali della regione Marche.

PARTE I RELAZIONI SINDACALI E INFORMAZIONE

Art. 1 (Informazione)

Le parti si impegnano a consolidare forme permanenti di reciproca informazione e consultazione sulle scelte in materia di formazione in servizio per i il personale docente, educativo e A.T.A. delle istituzioni scolastiche della regione Marche, con particolare riferimento alla ricognizione delle risorse finanziarie, alla individuazione dei caratteri specifici della scuola della regione, alle modalità di fruizione del diritto alla formazione, alle forme di verifica e di monitoraggio delle attività svolte.

Art. 2 (Livelli di contrattazione)

In attuazione dell'art. 3, comma 1, lettere h) e i) e dell'art. 4, comma 1, lettera c), del Contratto Collettivo Decentrato Regionale sulle relazioni sindacali sottoscritto in data 4 giugno 2004, in coerenza con quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola 7/12/2005, costituiscono oggetto della contrattazione a livello regionale, i criteri, le modalità e le opportunità formative per il personale docente, educativo ed A.T.A.

PARTE II FINALITÀ, OBIETTIVI, QUALIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Art. 3 (Finalizzazione delle iniziative)

Per l'anno scolastico 2007/2008 gli obiettivi formativi sono definiti, in ordine di priorità, come di seguito indicato:

1 – Attuazione degli obblighi contrattuali:

sono previste iniziative di formazione da destinare a tutti i profili professionali del personale della scuola, con particolare riferimento alla formazione in ingresso ed alla riconversione e riqualificazione del personale docente da realizzare a seguito dello specifico contratto integrativo nazionale, di cui all'art. 10 del CCNL vigente. Sono inoltre previsti interventi per il personale all'estero, in servizio nelle scuole delle aree a rischio ed a forte processo immigratorio o frequentate da nomadi, nonché nelle scuole ospedaliere e nelle scuole carcerarie degli istituti penitenziari.

Per tutto il personale ATA sono garantite:

- A le iniziative di formazione, inquadrate nell'ambito dell'art.3 (formazione per la qualificazione) dell'intesa 20 luglio2004, che riguardano tutto il personale, compreso quello assunto a tempo indeterminato con decorrenza 1-09-2007.
- B le attribuzioni di nuove posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale art.7 del CCNL , con le modalità previste dall'art. 6 comma 6 e 7, dell'accordo 10 maggio 2006.

2 – <u>Supporto ai processi di innovazione.</u>

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e per il raggiungimento degli obiettivi nazionali in parte legati agli obblighi contrattuali, l'Ufficio Scolastico Regionale indica alle istituzioni scolastiche - con valore di orientamento dei rispettivi progetti di formazione - suggerimenti e linee di indirizzo relativamente ai caratteri, ai contenuti della formazione in servizio, che riguardano il potenziamento delle competenze disciplinari, psico-pedagogiche, organizzativo-relazionali, metodologico-didattiche. Dalle linee guida per il supporto all'offerta formativa e alle attività di formazione del personale emergono come bisogni del territorio, nell'ambito più generale dell'educazione alla cittadinanza e del concetto di identità professionale del personale della scuola, i seguenti temi:

- integrazione degli alunni stranieri o comunque di origine e cultura diversa da quella italiana;
- integrazione degli alunni diversamente abili;
- promozione dell'orientamento, contro la dispersione scolastica, il disagio e il lavoro minorile specie nelle periferie metropolitane, nel sud e nelle isole;
- sviluppo delle competenze linguistico comunicative e metodologico didattiche dei docenti impegnati e da impegnare nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria;
- miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica), con attenzione all'educazione alla lettura;
- diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;
- corretta applicazione delle disposizione in materia di esami di Stato e di raccordo tra scuola e università;
- supporto per sostenere il personale docente ed ATA nella promozione dell'acquisizione, a scuola, di corretti stili di vita, con riferimento a iniziative per:
 - ➤ l'educazione alla legalità, anche nella prospettiva del sessantesimo anniversario della Costituzione italiana, ed il contrasto al bullismo;
 - ➤ l'educazione allo sviluppo sostenibile, l'educazione alla cittadinanza ed, in particolare, alla cittadinanza europea, per il superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
 - ➤ l'educazione ad una corretta alimentazione, l'educazione sportiva e la lotta contro la violenza nello sport ed il doping;
- aggiornamento professionale dei docenti di religione cattolica in attuazione del D.P.R. 16 dicembre 1985 n. 751;
- potenziamento e sviluppo delle competenze finalizzate all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica e potenziamento dell'educazione alla convivenza civile:
- supporto all'alta formazione professionale (ex IFTS) e all'educazione degli adulti;
- miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (decreto legislativo 626/1994);

Proposte formative dell'USR

- 1 Obblighi contrattuali:
 - Formazione dei docenti neo assunti. Risorse finanziarie destinate: € 133.400,00
 - Formazione del personale ATA (compresi i Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi e le attività di formazione di cui all'art. 7 del CCNL). Risorse finanziarie destinate: € 30.069,00.
- 2 Formazione per docenti di sostegno per la realizzazione di un progetto regionale (Nati due volte). Risorse finanziarie destinate: € 48.547,00.
- 3 Pubblicazioni, abbonamenti e documentazione. Risorse finanziarie destinate: € 22.000,00
- 4 Assegnazione alle scuole, su criteri oggettivi, con possibile utilizzo anche per accordi di rete: €. 102.945,00

Nel rispetto dell'autonomia scolastica si suggerisce di utilizzare le risorse per:

- approfondire i temi indicati dalla direttiva ministeriale 46/07
- sviluppare le innovazioni inerenti la riforma della scuola
- attivare progetti di ricerca azione finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

PARTE III UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 64 DEL CCNL 2002-2005 E DELLA DIRETTIVA N. 46/2007

Art. 4 (Criteri di ripartizione dei fondi)

Risorse finanziarie:

	 Stanziamento della direttiva ministeriale n. 47/2007 Fondi residui disponibili anni precedenti 			€	311.466,00
	a) somme destinate alla formazione docenti neoassunti a.s. 2006/2007 (<i>cfr</i> . Contratto integrativo regionale sottoscritto in data 6 luglio 2006) b) somme destinate a sostenere i processi di riconversione professionale			€	25.495,00
	(<i>cfr.</i> Contratto integrativo regionale sottoscritto in data 21 ottobre 2003)			€	40.220,25
	Totale			€_	377.181,25
1)	quota da utilizzare per le azioni prioritarie previste dalla direttiva in concorso con le iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione anche in relazione agli obblighi contrattuali				
	1.1 iniziative di formazione per i docenti neoassunti nell'a.s. 2007/2008 in collaborazione con l'INDIRE, da realizzare a cura delle istituzioni scolastiche	€	133.400,00		
	1.2 Piano regionale di formazione del personale ATA neoassunto,				
	compresi i DSGA ed in applicazione dell'art. 7 del CCNL 7 dicembre 2005 e degli artt. 48 e 49 del CCNL 24 luglio 2003	€	30.069,00	€	163.469,00
2)	Documentazione, pubblicazioni, abbonamenti a riviste e servizi di		,	0	22 000 00
3)	consulenza, da assegnare alle scuole Quota da destinare direttamente alle istituzioni scolastiche (n. 277) come indicato nella Direttiva n. 47/2007 per la realizzazione dei piani			€	22.000,00
	di formazione delle scuole anche associate in rete per concorrere a tut-				
4)	ti i livelli al raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali Attività di formazione destinate al personale docente di sostegno per			€	102.945,00
	la realizzazione di un progetto regionale utilizzando anche le risorse degli esercizi finanziari precedenti vincolati alla stessa tipologia. Tale				
	progetto dovrà coinvolgere anche il personale docente impegnato in			€	19 5 17 00
5)	classi con la presenza di alunni disabili. Somme destinate a sostenere i processi di riconversione professionale			E	48.547,00
	e a sviluppare, approfondire ed attuare le innovazioni inerenti la riforma della scuola (<i>cfr</i> fondi residui di cui al punto b) sopra indicato).		-	€	40.220,25
	Totale			€	377.181,25

Le eventuali altre economie provenienti dalle contrattazioni precedenti saranno riutilizzate all'occorrenza per le medesime finalità per le quali erano state impegnate negli esercizi di pertinenza.

PARTE IV NORME GENERALI

Art. 5 (interpretazione autentica)

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro trenta giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e ne verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della regione.

Ancona, 3 agosto2007.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

f.to Michele De Gregorio – Direttore Generale

f.to Francesco Forti – Dirigente Scolastico

f.to Carla Sagretti – Dirigente Scolastico

f.to Ebe Francioni – Dirigente Scolastico

f.to Giancarlo Mariani – Direttore Coordinatore (Area C3 s)

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

f.to Anna Marinari - FLC CGIL

f.to Francesca Conti - CISL Scuola

f.to Emanuele Riccardi - UIL Scuola

f.to Paola Martano - SNALS CONFSAL

f.to Giuseppe Fanesi - Gilda UNAMS